

Roma, (8 luglio) dell'Aquila, di New York (23 settembre) e Roma (23 novembre), per la riunione dei Ministri degli Esteri di Trieste per cui si è predisposto il "Chairman's Statement" in cui sono pienamente riflesse le priorità politiche della nostra Presidenza del G8. Si è partecipato alla preparazione della Ministeriale G8 Interno/Giustizia e per la riunione dei Ministri degli Esteri di New York (23/09). Nell'ambito della 64ma UNGA è stato predisposto il testo della risoluzione "Crime prevention and criminal justice", e ne è stata seguita l'approvazione a NY. Nel ambito della Non Proliferazione e del Disarmo sono state realizzate con successo tre riunioni dei Direttori della Non Proliferazione del G8; sono state condotte consultazioni sulla questione nucleare iraniana, si è partecipato alle attività di outreach per promuovere la proposta UE di un Codice di Condotta per oggetti nello Spazio e ai Gruppi di lavoro del Consiglio UE sulla Non Proliferazione, sul Disarmo Globale e Controllo degli Armamenti, si è partecipato al gruppo capitali HLTF della NATO sul controllo degli armamenti nonché ad una sessione straordinaria del Consiglio Atlantico sulla Non Proliferazione.

Totale risorse finanziarie per l'obiettivo strategico 4.6.4 nel 2009

In occasione della Presidenza italiana del G8 la gran parte delle spese è gravata su capitoli di bilancio creati ad hoc. Nel caso del bilancio della DGCP, le spese sostenute hanno riguardato il pagamento di missioni per le nostre delegazioni, svoltesi perlopiù in territorio italiano e solo alcune all'estero (con dei relativi costi inferiori dunque rispetto alla norma). E' inoltre necessario specificare che la maggior parte del finanziamento delle missioni in ambito G8 è stato assicurato dalla quota parte del capitolo 1523/6 e dal capitolo 5221/1 della Delegazione del Ministero degli Affari Esteri per la Presidenza Italiana del G8, dunque tali costi non hanno gravato direttamente sui capitoli di bilancio di questa Direzione Generale se non per una porzione molto limitata.

La spesa sostenuta per la priorità politica 1 è pari a Euro 826.041: si specifica che l'importo utilizzato per tale priorità politica concorre al totale dello stanziamento per l'obiettivo strategico pari ad Euro 336.894.229

Risultati conseguiti per l'obiettivo strutturale nel 2009

Le risorse finanziarie e l'attività istituzionale della Direzione intese a supporto della realizzazione dell'Obiettivo Strategico sono state ricomprese all'interno della descrizione di quest'ultimo.

Totale risorse finanziarie per l'obiettivo strutturale nel 2009

Le risorse finanziarie e l'attività istituzionale della Direzione intese a supporto della realizzazione dell'Obiettivo Strategico sono state ricomprese all'interno della descrizione di quest'ultimo.
--

CDR 13 - DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA MULTILATERALE

Priorità politica:

Promuovere gli interessi economici italiani nell'economia globale in espansione, sostenendo il rilancio dello sviluppo pur nell'ambito della grave crisi economica in atto.

Obiettivo strategico:

- **4.4.1** Realizzazione d'iniziative volte a consolidare il ruolo dell'Italia nel rilancio dello sviluppo ed a sostenere l'internazionalizzazione delle imprese, l'attrazione degli investimenti stranieri in Italia e la sicurezza energetica del Paese.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strategico 4.4.1 nel 2009

L'obiettivo è stato pienamente raggiunto. In particolare, sono stati seguiti i seguenti accordi "multilaterali" di cancellazione o riduzione del debito: TOGO – Cancellazione interinale (22/1/09), 22 milioni di dollari USA con quota-parte italiana di 7,01 milioni; SEYCHELLES - Ristrutturazione del debito (16/4/09), 163 milioni di dollari USA con quota-parte italiana di 16,9 milioni; COSTA D'AVORIO – Cancellazione interinale (15/5/09), 4,69 miliardi dollari USA con quota-parte italiana di 60,83 milioni; HAITI – Cancellazione finale HIPC (8/7/09), 214,7 milioni di dollari USA con quota parte italiana di 57,80 milioni; CENTRAFRICA - Cancellazione finale HIPC (15/9/09), 49 milioni con quota-parte italiana 5,50 milioni; COMORE – Pre-HIPC c.d. "termini di Napoli" con cancellazione al 67% (19/11/09), 13 milioni con quota-parte italiana 1,50 milioni. Le Intese multilaterali negoziate e concluse dalla delegazione italiana guidata dalla DGCE al Club di Parigi hanno trattato complessivamente 5,1 miliardi di dollari USA con una quota-parte italiana di 149,5 milioni di dollari.

Circa gli accordi "bilaterali" di cancellazione o riduzione del debito, si segnalano: LIBERIA – Cancellazione del debito (4/2/09), 70,19 milioni di dollari USA; REPUBBLICA DEL CONGO – Ristrutturazione e cancellazione del debito (7/3/09), 31,58 milioni di dollari USA; GIBUTI – Ristrutturazione del debito (7/6/09), 48,91 milioni di dollari USA; COSTA D'AVORIO – Ristrutturazione del debito (19/11/09), 66,2 milioni di dollari USA. Gli accordi bilaterali in esecuzione di precedenti Intese

multilaterali hanno complessivamente comportato la trattazione di 216,88 milioni di debito all'Italia. Si segnala, inoltre, che nel periodo settembre-dicembre 2009 sono state inviate le liste debitorie e il Progetto di Accordo bilaterale al Centrafrica (9 ottobre 2009). E' stata, infine, svolta una intensa attività nell'ambito dell'export credit. Anche per il 2009, infatti, è stata confermata la validità dei Principles and Guidelines on publicly supported export credit to low income countries dell'OCSE. In particolare, a seguito della crisi economico-finanziaria e delle conseguenti maggiori flessibilità introdotte dalle IFI per i DSF (Debt Sustainability Framework) le Principles and Guidelines sono state confermate, nel corso della Riunione OCSE tenutasi a Parigi i giorni 8-9 dicembre 2009, quale strumento primario per la sostenibilità del debito da export credit. Proseguita l'intensa attività di informazione alle imprese sia attraverso la pubblicazione dei Rapporti congiunti MAE-ICE e MAE-ENIT sia attraverso il notiziario economico "Radiocor Farnesina" (informazioni di carattere economico e commerciale segnalate dalla rete diplomatica circa le opportunità di affari all'estero), la Newsletter mensile "Sistema Italia" (selezione di informazioni puntuali sull'evoluzione del sistema economico italiano, per la rete degli uffici commerciali all'estero) la Newsletter quindicinale "Diplomazia Economica" (approfondimento di notizie di carattere economico e commerciale segnalate dalla rete diplomatico - consolare).

Sono proseguite le attività di collaborazione con le altre istituzioni nazionali ed internazionali nonché con i soggetti privati e le associazioni di categoria tra cui si ricordano: lo stretto coordinamento MAEMSE- ICE al fine di assicurare i seguiti della Convenzione operativa MAE-MAP-ICE; il coordinamento con il Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo della Presidenza del Consiglio con il quale questa Direzione ha definito un nuovo Protocollo d'Intesa sottoscritto dall'On. Ministro il 14 gennaio 2009; il lavoro di raccordo con MSE-Assocamerestero e la rete consolare per il monitoraggio delle attività delle Camere di Commercio italiane all'estero; la stretta collaborazione con la SACE che ha consentito di contribuire attivamente alla messa a punto delle linee strategiche e operative per l'utilizzo del credito all'esportazione quale strumento di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese italiane (la DGCE è anche membro della delegazione italiana ai lavori in sede OCSE del Gruppo Partecipanti all'Accordo Consensus e del Gruppo Crediti all'Esportazione e del Gruppo di Lavoro sui crediti di aiuto); la partecipazione al Comitato di Indirizzo e Rendicontazione sui Fondi di "venture capital" gestiti dalla SIMEST e dalla FINEST; la collaborazione con il Ministero dell'Ambiente per quanto riguarda l'applicazione del Protocollo di Kyoto; la collaborazione con il management dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI); la collaborazione con l'ANCE, l'ENEL, l'ENI e le altre associazioni di categoria del mondo imprenditoriale italiano; il coordinamento con la Banca d'Italia e l'ABI per la consulenza finanziaria e bancaria alle imprese (si ricorda, in proposito, la Seconda Conferenza MAE-Banca d'Italia organizzata alla Farnesina il 17 marzo 2009).

In termini di promozione delle imprese italiane all'estero, sono stati realizzate le seguenti iniziative ed eventi: coordinamento per il contributo del MAE alla redazione del Piano di sviluppo del Mezzogiorno; evento "Invest Your Talent in Italy" (n. 5

eventi, in Turchia ed India, rispettivamente: tour promozionale ad Istanbul -oltre 800 gli studenti turchi presenti e 9 università italiane partecipanti; tappa di Mumbai del World Grad School Tour/WGST, 10 università italiane partecipanti, e sostegno alle università italiane che hanno partecipato alle 3 tappe di Hyderabad, Chennai e Bangalore); collaborazione con Borsa Italiana S.p.A. (n. 3 eventi nei mercati di New York, Londra e Tokyo) per attrarre capitali esteri nelle imprese italiane quotate in Borsa; Partecipazione al Forum PA (2 iniziative di comunicazione su Extender e Invest Your Talent); presentazione al MAE il 9 ottobre del Rapporto annuale ANCE (l'On. Ministro ha partecipato, nel corso del 2009, al Comitato lavori all'estero dell'ANCE nonché tenuto un incontro con i rappresentanti delle grandi imprese di costruzione); informazione e formazione relativa alla piattaforma informatica Extender (n. 2 eventi); partecipazione alla prima missione (Paesi del Golfo, Qatar ed EAU) istituzionale ed imprenditoriale nel settore Turismo, guidata dal SS. Brambilla; partecipazione alla World Travel Market di Londra (principale manifestazione fieristica nel settore del turismo); promozione della formazione in campo giuslavoristico (la DGCE ha concordato con l'ILO la realizzazione di un corso di formazione "Advanced course on International, European and National labour law: tools towards the internationalization of italian enterprises" a favore delle imprese italiane che operano nel mercato europeo) . Rafforzata l'attività DGCE nel programma operativo Extender (banca dati delle gare internazionali e delle anticipazioni di grandi progetti internazionali) in collaborazione con Unioncamere, Assocamerestero, ICE e Confindustria. L'iniziativa ha avuto un enorme successo anche da un punto di vista quantitativo: si è passati da 2620 avvisi nel 2007 a 7977 avvisi nel 2008 e a 8081 nel 2009. Inserita in Extender una sezione ambiente. Sono, altresì, proseguite le attività volte a favorire l'attrazione degli investimenti esteri in Italia, sia attraverso la collaborazione con Borsa Italiana S.p.A sia rafforzando la collaborazione del MAE con MSE, ICE ed altre istituzioni operanti nell'ambito dell'internazionalizzazione delle imprese. La DGCE ha, inoltre, valorizzato l'aspetto di servizi al "sistema Italia" dando attuazione, nel corso del 2009, al Protocollo d'intesa firmato dall'On. Ministro Frattini con la RAI.

Quanto al settore energetico, si segnalano le seguenti iniziative: Riunione alla Farnesina delle Parti della O.I. "Carta dell'Energia", il 9 dic., organizzata d'intesa con MSE (concluso con l'adozione della Dichiarazione di Roma, consentendo rilancio del dialogo tra Carta e Russia); sostegno al Mediterranean Solar Plan per lo sviluppo di energie rinnovabili nel Mediterraneo; finalizzazione a Roma, durante G8 Energia, del processo costitutivo dell'International Partnership for Energy Efficiency Cooperation/IPEEC; adesione italiana alla nuova Agenzia internazionale per le energie rinnovabili/IRENA; collaborazione per preparazione G8 Energia e lancio della "low carbon technology platform" presso AIE come da dichiarazione G8 de L'Aquila; collaborazione per preparazione della Strategic Energy Review e per lo European Recovery Plan a favore progetti energetici italiani, in ambito UE; supporto per Interconnection Turkey Greece Italy, South Stream, Galsi; tavolo ENI/AE; G8 Energia e Heiligendamm Dialogue su Efficienza Energetica, povertà energetica UNIDO; supervisione, con MSE, dell'AIE Energy Review Italia (conclusasi con

giudizio positivo su Italia); mostra “Bright Green” su low carbon technologies durante CoP Clima Copenhagen; firma accordi energia e collaborazione tecnologica con paesi terzi.

Totale risorse finanziarie per l'obiettivo strategico 4.4.1 nel 2009

OBIETTIVO OPERATIVO 1 (debito): euro 878.215,00 (a fronte di una previsione iniziale di euro 943.611,00);

OBIETTIVO OPERATIVO 2 (internazionalizzazione): euro 2.686.279,00 (a fronte di una previsione iniziale di euro 2.970.122,00);

per un TOTALE COMPLESSIVO di euro 3.564.494,00 (a fronte di una previsione iniziale di euro 3.913.733,00).

Gli SCOSTAMENTI rispetto alle previsioni sono DOVUTI principalmente:

- ai TAGLI di spesa operati dal MEF sugli stanziamenti iniziali dei capitoli di bilancio, così come risultanti dalla legge di bilancio 2009;
- alle ECONOMIE realizzate prevalentemente sui capitoli di bilancio NON GESTITI DIRETTAMENTE da questo CdR 13 quali i capitoli relativi alle SPESE DEL PERSONALE (cap. 3601, 3618, ecc.)

Priorità politica:

Promuovere il successo della Presidenza italiana del G8 anche attraverso iniziative e proposte che pongano nel giusto rilievo il concreto contributo che il nostro Paese, grazie al proprio sistema ed alla tradizione, è in grado di dare alla necessità di avere un sistema di “governance” condivisa dei maggiori problemi con i quali si confronta la società contemporanea, quali la povertà, la sicurezza alimentare, l’energia e la difesa dell’ambiente.

Obiettivo strategico:

- **4.4.2** Assunzione d’iniziative volte a consolidare il ruolo dell’Italia nel dibattito sui temi globali, tra cui lo sviluppo sostenibile, la lotta al cambiamento climatico, la sicurezza alimentare e quella energetica, e predisporre il programma del Vertice G8 della Maddalena.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strategico 4.4.2 nel 2009

Assicurato il coordinamento interdirezionale ed interministeriale per la Presidenza italiana del G8, anche coadiuvando l'attività del Sous-Sherpa Esteri (FASS), incardinato presso la DGCE.

Organizzate sette riunioni FASS (12-13/02 Firenze; 6-7/04 Palermo; 14-15/05 Venezia; 3-4/06; 18-19 e 25- 27/06 Roma; 15-16/10 Napoli). Partecipazione a tutte le riunioni Sherpa G8 per assicurare un puntuale scambio di informazioni e contenuti con l'Ufficio Sherpa della Presidenza del Consiglio dei Ministri (impegno focalizzato su organizzazione Vertice G8 a L'Aquila e su negoziato delle Dichiarazioni Finali dei Leaders adottate in occasione del Vertice). Annunciate alla riunione FASS le priorità del Vertice 2009: riforma della governante economica internazionale; rafforzamento del dialogo con le economie emergenti; lotta alla povertà; Obiettivi di Sviluppo del Millennio; sicurezza alimentare globale; cambiamento climatico. Avviati, d'intesa con i Paesi partners del G8, i lavori dei Gruppi di Lavoro G8 su Sicurezza alimentare, Salute, Acqua e Istruzione. Realizzata, sulla base delle riunioni Ministeriali del G8, una stretta collaborazione con gli Uffici dei Consiglieri diplomatici presso i Ministeri interessati per garantire omogeneità di approccio rispetto ai formati e ai contenuti delle riunioni in coerenza con le linee guida del G8 2009 caratterizzato dall'apertura ai maggiori Paesi emergenti (in particolare Cina, India, Brasile, Messico, Sudafrica, Egitto). Tra i principali risultati raggiunti in occasione del Vertice de L'Aquila si segnalano: L'Aquila Food Security Initiative – AFSI (con un pacchetto finanziario di 20 miliardi di dollari USA in tre anni) e la Dichiarazione sul cambiamento climatico adottata dai 16 Paesi del Major Economies Forum (fissato in 2° Celsius il limite massimo entro cui contenere il riscaldamento terrestre rispetto ai livelli pre-industriali).

Organizzata il 20/11 al MAE, la 1^a riunione del Senior Level Working Group on Accountability, seguita il 16-17/12 da una 2^a riunione ospitata a Ottawa dalla presidenza canadese entrante. Partecipazione alle riunioni dello Steering Committee nell'ambito dell'Heligendamm Dialogue Process (HDP).

Monitoraggio dell'attività dei vari Gruppi di Lavoro: Sviluppo, Investimenti, Energia e Proprietà intellettuale. Fornito sostegno all'attività del Sous-Sherpa Esteri anche nella sua veste di Rappresentante Personale del Presidente del Consiglio per quanto concerne il cambiamento climatico, coadiuvandolo nella partecipazione alle riunioni del Major Economies Forum. Analoga attività di supporto è stata fornita all'azione del Sous-Sherpa Esteri nel contesto della Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti climatici (UNFCCC). Partecipazione all'edizione 2009

degli Annual Meetings dell'American Economic Association; all'High Level Meeting on Food Security for All; ai lavori del Vertice G11 sul Mar Morto; al 39° Convegno dei Giovani Imprenditori di Confindustria; alla riunione presieduta congiuntamente dal MAE e dall'USAID, sui seguiti della Iniziativa de L'Aquila sulla Sicurezza Alimentare globale. Attività di preparazione del prossimo Vertice di Muskoka (25- 27/06/10) sotto Presidenza canadese. Fornito un costante contributo di

riflessione ed analisi, in materia di questioni finanziarie relative alla globalizzazione, sviluppo sostenibile, cambiamenti climatici, energia pulita e sicurezza energetica, proprietà intellettuale e rimesse internazionali: su queste ultime si segnala il consolidamento del Global Remittances Working Group, il contributo all'adozione al Vertice de L'Aquila del deliverable sulla riduzione del costo medio globale di invio delle rimesse dall'attuale 10% al 5% in 5 anni (cd. "5x5" target), la Conferenza Internazionale sulle rimesse al MAE con il lancio, il 9-10 novembre 2009, da parte dell'On. Ministro, della "Rome Road Map for Remittances".

Totale risorse finanziarie per l'obiettivo strategico 4.4.2 nel 2009

OBIETTIVO: euro 763.451,00 (a fronte di una previsione iniziale di euro 825.122,00).

Gli SCOSTAMENTI rispetto alle previsioni sono DOVUTI principalmente:

- ai TAGLI di spesa operati dal MEF sugli stanziamenti iniziali dei capitoli di bilancio, così come risultanti dalla legge di bilancio 2009;
- alle ECONOMIE realizzate prevalentemente sui capitoli di bilancio NON GESTITI DIRETTAMENTE da questo CdR 13 quali i capitoli relativi alle SPESE DEL PERSONALE (cap. 3601, 3618, ecc.)

Risultati conseguiti per l'obiettivo strutturale nel 2009

Assicurata anche nel 2009 la presenza nei fori internazionali che operano in campo economico e finanziario (ECOSOC, OCSE, FONDO MONETARIO INTERNAZIONALE, BANCA MONDIALE, UNCTAD ecc.) contribuendo significativamente alla definizione della posizione negoziale italiana, nel quadro dei prioritari interessi ed obiettivi della politica estera. Tra i principali risultati raggiunti in termini di sostegno alle candidature italiane si segnalano: a) l'elezione dell'Italia alla Presidenza della Ministeriale OCSE 2010 (Consiglio Ocse del 26 novembre 2009); b) l'elezione dell'Italia nel Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite; c) l'elezione del Prof. Garribba a Vice Presidente del Comitato Energia sostenibile; d) la nomina del Dott. Salzano a Direttore (A7) della Support Unit presso l'OCSE Heiligendam Process/HDP; e) la nomina del Prof. Pier Carlo Padoa-Schioppa a Chief Economist dell'OCSE; f) la nomina del Prof. Armando Peres a membro del Bureau del Comitato Turismo dell'OCSE; g) l'elezione del dr. Paolo Soprano a Vice Presidente del Bureau del Gruppo di Lavoro Politiche Ambientali Strutturali Globali; h) l'elezione del dr. Silvio Bonfigli a membro del Management del Gruppo di Lavoro contro la Corruzione dell'OCSE; i) l'elezione del dr. Giorgio Pomponi a Presidente della Cooperativa telematica dell'Unione Postale Universale/UPU.

Tra le principali attività svolte nell'ambito dei "negoziati economici internazionali" si segnalano: a) guida della delegazione italiana al Club di Parigi, coordinando MEF, SACE e Artigiancassa; b) attiva presenza italiana ai lavori dell'OCSE (Comitato Esecutivo, Consiglio a livello Ministeriale cui ha partecipato il SS. Scotti, garantendo la vice-presidenza italiana) e dei vari Comitati (Trade Committee, Comitato Investimenti, Gruppo di lavoro in materia di corruzione nelle transazioni economiche internazionali, Comitato Turismo, ecc.); c) realizzazione in lingua inglese, sul sito www.esteri.it, della pagina web in materia di Convenzione OCSE contro la corruzione nelle transazioni internazionali; d) organizzazione di riunione interministeriale per l'approfondimento del tema "liste sui Paradisi fiscali" dell'OCSE; e) cura del negoziato che ha portato alla sottoscrizione del "Joint Statement on Cooperation" tra l'OCSE e la BEI; f) partecipazione ai gruppi di lavoro e alla Ministeriale dell'UNCTAD; g) partecipazione ai lavori dei vari Comitati Interministeriali relativi alla sicurezza nei trasporti aerei, marittimi, ecc (Cisa, Cism, Cocist, ecc.) e partecipazione all'ICAO (svolgendo un ruolo attivo di coordinamento con le altre Amministrazioni nazionali competenti in materia di trasporto aereo) e all'IMO (contribuendo alla definizione degli iter di ratifica di alcune Convenzioni. Nell'ambito IMO, inoltre, ha assunto particolare importanza la partecipazione ai lavori dell'International Oil Pollution Compensation Fund che provvede al risarcimento dei danni da inquinamento provocato da petrolio); h) in ambito OMT, costante attività di coordinamento con il Dipartimento del Turismo; i) partecipazione alle Organizzazioni internazionali e ai Gruppi di lavoro internazionali competenti in materia di prodotti di base (IJO, ICAC, ICO, ICCO, ITTO, IRSG, CFC, MNF, ecc); l) iniziative multilaterali sulla responsabilità sociale d'impresa, Global Compact della Nazioni Unite e Linee guida OCSE sulle imprese multinazionali; m) partecipazione all'OMC e cura dell'evoluzione del negoziato sulla Doha Development Agenda (DDA); n) coordinamento relativamente alla comunicazione sul polo agroalimentare romano (FAO, IFAD, PAM); o) partecipazione alle riunioni G8+5 del Dialogo di Heiligendamm su Innovazione e Proprietà Intellettuale e ai lavori del Sotto Gruppo Proprietà intellettuale-Dogane nonché partecipazione all'OMPI, OEB, OMC-TRIPs, UAMI, Gruppi Diritto d'Autore e Brevetti in ambito UE).

La DGCE ha intensificato i rapporti con gli enti, le istituzioni e le industrie dedite alla produzione di alta tecnologia aeronautica e per la difesa, fungendo da "punto di contatto" per l'associazione confindustriale di categoria AIAD, i gruppi Finmeccanica e Fincantieri, le sue società e le altre imprese del settore aerospaziale e dei materiali di difesa (ivi incluse le piccole e medie imprese), facilitando la definizione di accordi internazionali multilaterali e bilaterali e le alleanze strategiche tra cui si segnalano: a) la finalizzazione delle acquisizioni, da parte dei gruppi Finmeccanica e Fincantieri, di società statunitensi, b) la ratifica in forma semplificata nel maggio 2009 del nuovo Memorandum of Understanding sul "procurement reciproco" tra Italia e USA; c) l'azione svolta a sostegno dell'azienda Aermacchi e del velivolo addestratore M-346 "Master" negli Emirati Arabi Uniti; d) il successo conseguito dall'azienda italo-francese ATR (società mista Finmeccanica Eads) in Turchia (acquistati 10 velivoli ATR 72 nella versione ASW (Anti Submarine

Warfare) sviluppata da Alenia Aeronautica); e) il successo, in campo elicotteristico, della AgustaWestland che si è aggiudicata la fornitura di 4 elicotteri modello AW 139 più il relativo supporto logistico alla Trinidad and Tobago Air Guard (contratto dell'ordine di 280 milioni di euro); f) il successo dell'azienda italo britannica del gruppo Finmeccanica che ha concluso un contratto (480 milioni di euro) con l'Esercito britannico per la realizzazione delle attività di supporto logistico ed operativo della flotta di elicotteri Apache; g) l'intensa attività di sostegno condotta dalla DGCE a favore dell'azienda Orizzonte Sistemi Navali (società mista Fincantieri-Finmeccanica) in Algeria, ove sono in corso le trattative per la fornitura di quattro fregate militari di ultima generazione per la Marina militare algerina; h) il supporto al consorzio missilistico "MBDA" tra Finmeccanica, la britannica BAE Systems ed il gruppo francotedesco EADS, nei differenti mercati interessati all'ammodernamento dei sistemi di difesa; i) il sostegno all'azienda Selex Communications nell'attività di promozione dei sistemi di comunicazione protetta di ultima generazione incorporanti la tecnologia TETRA; l) il sostegno all'industria italiana nelle maggiori esposizioni internazionali del settore; m) il sostegno alla partecipazione italiana ai più importanti progetti industriali europei e transatlantici (programma EH101/US101 ("Elicottero Presidenziale USA") e programma NH90 (programma anglo-franco-tedesco-italiano); n) sostegno all'internazionalizzazione dei velivoli Eurofighter, C27J, M-346 e al programma per la produzione del velivolo Superjet 100 sviluppato da Finmeccanica in collaborazione con la russa Sukhoi; o) partecipazione al Comitato Consultivo istituito ai sensi della legge 808/1985 presso il Ministero delle Attività Produttive (ora Ministero dello Sviluppo Economico).

L'UAMA (Unità per le Autorizzazioni di Materiali d'Armamento), struttura interministeriale incardinata presso questa DGCE e competente sul rilascio delle licenze d'esportazione, d'importazione e transito dei materiali di difesa, ha concesso nel 2009 un totale di 1.692 licenze per un valore (a titolo oneroso e definitivo-escluse cioè le operazioni temporanee per mostre, riparazioni in conto garanzia e proroghe di precedenti licenze) di circa 6 miliardi e 735 milioni di euro (Euro 6.734.934.624,17).

Il dato evidenzia un ulteriore sensibile incremento (+17,4%) delle attività estere del comparto industriale italiano per la difesa nonostante il contesto internazionale caratterizzato da una forte recessione industriale.

I settori più rappresentativi dell'attività esportativa sono stati l'elicotteristica, l'aeronautica, i sistemi d'arma (missili, artiglierie), l'elettronica per la difesa (avionica, radar, comunicazioni, apparati di guerra elettronica) e la cantieristica. Nel 2009 si è altresì registrato un ulteriore aumento delle licenze d'importazione definitive sia in numero (357) che in valore circa 1,169 miliardi di Euro (valore più che raddoppiato rispetto allo scorso anno). La UAMA partecipa, inoltre, in ambito UE al COARM nel quale si discutono con gli altri partners europei le tematiche dell'esportazione dei materiali d'armamento.

La partecipazione dell'Italia alle Esposizioni internazionali ed universali è assicurata prevalentemente per il tramite dei Commissariati Straordinari del Governo. Trattasi di strutture di missione incardinate presso questa Direzione Generale ma dotate di

propria autonomia in quanto “organi-ente” con un proprio collegio dei revisori dei conti. Relativamente a tali Commissariati questa Direzione si limita al trasferimento delle risorse finanziarie, non avendo né poteri di spesa né di indirizzo politico-amministrativo.

Totale risorse finanziarie per l'obiettivo strutturale nel 2009

OB 1 (Cooperazione in campo economico, finanziario, commerciale e tecnologico): euro 37.163.308 (previsione 37.317.470); OB 2 (Sostegno industria aero-spaziale e difesa e regimi di non proliferazione): euro 1.121.749 previsione 1.202.659); OB 3 (Autorizzazioni all'esportazione di materiali d'armamento): euro 733.620 (previsione 762.610); OB 4 (Esposizioni internazionali ed universali): euro 8.942.094 (previsione 8.950.000).

Gli SCOSTAMENTI degli impegni di spesa rispetto alle previsioni sono DOVUTI principalmente:

- ai TAGLI di spesa operati dal MEF sugli stanziamenti dei capitoli di bilancio, così come risultanti dalla legge di bilancio 2009;
- alle ECONOMIE realizzate prevalentemente sui capitoli di bilancio NON GESTITI DIRETTAMENTE da questo CdR 13 quali i capitoli relativi alle SPESE DEL PERSONALE (cap. 3601, 3618, ecc.)

CDR 15 - DIREZIONE GENERALE PER I PAESI DELL'EUROPA

Priorità politica:

Contribuire al mantenimento di un sistema internazionale, più stabile e più equo, basato sul sistema delle Nazioni Unite, sul rispetto dei diritti umani, sulla legalità e la cooperazione internazionale.

Obiettivo strategico:

- **4.6.5** Contribuire ai processi di stabilizzazione democratica nelle aree di crisi nell'ambito del G8, delle istituzioni euro-atlantiche di riferimento e in ambito Nazioni Unite, con particolare riferimento al Caucaso, ai Balcani e con speciale attenzione ai Paesi del Vicinato Europeo. Nel contesto delle dinamiche in corso in tali aree tra Occidente e Russia, adoperarsi per sanare le situazioni di conflittualità, evitare un deterioramento dei rapporti UE-Russia e NATO-Russia, ricercare i termini di un'armonizzazione delle posizioni in sede G8 e Nazioni Unite. Inoltre, rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi della regione balcanica e prevedere un impegno più incisivo anche bilaterale nell'area del Caucaso, Mar Nero, Asia Centrale.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strategico 4.6.5 nel 2009

Consolidamento dei rapporti con la Russia, (svolgimento a Roma del Consiglio di cooperazione economica il 16/02/2009 e del Vertice bilaterale il 03/12/2009). Rafforzamento del ruolo dell'Italia quale partner di riferimento di Armenia, Belarus, Kazakhstan e Turkmenistan, tramite incontri ad alto livello, ed Ucraina (svolgimento del Consiglio di cooperazione economica a Roma il 19/06/2009). Definizione della "Strategia bilaterale nei confronti dei Paesi del Partenariato Orientale". Consolidamento dei rapporti con i Paesi dell'Europa centro-orientale tramite incontri al più alto livello (visita di Stato del Presidente bulgaro, incontri fra Capi di Governo e Ministri degli Esteri con Romania e Bulgaria); svolgimento a Varsavia il 28/04/2009 del Primo Vertice Intergovernativo Italia-Polonia. Consolidamento dei rapporti con i Balcani tramite incontri al più alto livello (Comitato dei Ministri con Croazia – Roma, 01.07.09 – e Slovenia – Lubiana, 09.11.09 – e il Vertice con la Serbia - Roma, 13.11.09). Semplificazione delle procedure amministrative per l'utilizzo dei finanziamenti in favore della Minoranza

italiana in Slovenia e Croazia. Consolidamento dei rapporti con i Paesi dell'Europa meridionale tramite incontri al più alto livello (visita del Sig. Presidente della Repubblica in Turchia il 16-19/11/09, partecipazione del Presidente della Repubblica al Simposio Cotec di Madrid il 28.10.09, Vertice Italo-francese a Roma il 24/02/09, Vertice Italo-Spagnolo a La Maddalena il 10/09/09); contributo alla discussione sulla questione cipriota (visita del SS Mantica a Cipro il 7 e 8 luglio 2009 e visita del Presidente della Repubblica di Cipro Christofias a Roma l'8 settembre 2009); altre importanti iniziative di cooperazione bilaterale. Rafforzamento della presenza italiana nella regione artica ed istituzione dell'apposito Tavolo di coordinamento. Prestata una rafforzata attenzione a Paesi baltico - scandinavi con visite nell'area del Ministro Frattini e del Sottosegretario Mantica, una riunione d'area a Tallinn con gli Ambasciatori italiani nella regione, le visite in Italia dei Reali di Svezia, del Presidente dell'Estonia e del Ministro degli Esteri lituano, nonché con la firma di intese di cooperazione rafforzata con i Ministeri degli Esteri dei tre Paesi baltici. Sono stati altresì firmati un accordo di cooperazione con l'Estonia in materia di lotta alla criminalità organizzata ed una "Dichiarazione congiunta" con la Svezia per il rilancio della cooperazione scientifica bilaterale. Realizzato con la Norvegia un foro bilaterale in materia di energia e ambiente".

Rafforzamento della posizione dell'Italia nel quadro della Strategia dell'UE per l'Asia Centrale, svolgimento a Roma della Terza Conferenza ad Alto Livello Europa-Asia Centrale nei settori ambiente ed acque (5-6/11/2009). Approfondimento della riflessione strategica e rafforzamento del ruolo dell'Italia nelle organizzazioni ed iniziative multilaterali dell'area (Consiglio d'Europa e suoi organi, Quint, friends of Georgia, ecc). Valorizzazione degli organismi multilaterali nella regione adriatica e balcanica: INCE (Vertice a Bucarest il 12/11/2009) e IAI. Contributo alla riflessione strategica e alla definizione delle posizioni dell'Italia nelle sedi multilaterali, a partire dal G/8 e nelle organizzazioni internazionali di riferimento UE, Nato, Osce, Consiglio d'Europa, in coordinamento con DGIE e DGCP.

Totale risorse finanziarie per l'obiettivo strategico 4.6.5 nel 2009

Euro 57.301.016,00 (dato riferito ai pagamenti in C/C). Contributi alla Maison de l'Italie della Città universitaria di Parigi e all'Associazione culturale Villa Vigoni di Menaggio. Contributi ad enti ed associazioni per interventi volti a favorire attività culturali ed iniziative per la conservazione delle testimonianze connesse con la storia e le tradizioni del gruppo etnico italiano in Jugoslavia ed i suoi rapporti con la nazione di origine. Contributi obbligatori ad organismi internazionali quali il Consiglio d'Europa; contributo per la partecipazione al Fondo Europeo per la Gioventù; partecipazione dell'Italia all'Osservatorio Europeo dell'Audiovisivo.

CDR 16 - DIREZIONE GENERALE PER I PAESI DELLE AMERICHE

Priorità politica:

Promuovere gli interessi economici italiani nell'economia globale in espansione, sostenendo il rilancio dello sviluppo pur nell'ambito della grave crisi economica in atto.

Obiettivo strategico:

- **4.4.3** Organizzazione della IV Conferenza Nazionale Italia-America Latina e Caraibi e dei numerosi eventi alla stessa collegati. Si tratta di un esercizio di consolidata importanza per lo sviluppo di tematiche di interesse comune tra il nostro Paese ed il sub-continente latino-americano ed il rafforzamento della collaborazione bilaterale con i Paesi dell'area e quindi della nostra complessiva presenza nella regione.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strategico 4.4.3 nel 2009

Dopo una meticolosa e complessa attività preparatoria, svolta da questa Direzione Generale in pieno raccordo con tutte le istituzioni coinvolte nell'esercizio (Comitato consultivo, Regione Lombardia, Comune di Milano, Camera Commercio di Milano, RIAL, ecc.) si è tenuta nei giorni 2-3 Dicembre 2009 a Milano la IV Conferenza Nazionale Italia – America Latina e Caraibi. L'evento ha suscitato ampi apprezzamenti e pieno successo, anche mediatico, come testimoniano i “numeri” delle partecipazioni (più di 150 relatori, 28 delegazioni ufficiali, pubblico valutabile in più di 1.000 unità, oltre 300 giornalisti). L'articolazione dei lavori, che ha consentito approfondimenti in molteplici settori di collaborazione tra l'Italia e la regione latino-americana, l'elevato livello delle presenze, nonché i numerosi incontri bilaterali svoltisi a margine hanno permesso di realizzare pienamente tutti gli obiettivi e gli auspici con i quali il complesso esercizio organizzativo era partito sin dall'inizio. In particolare, la Conferenza Nazionale, ormai assunta a principale strumento della moderna diplomazia latino-americana del nostro Paese, ha offerto un'ideale piattaforma per propiziare un'ulteriore e significativa crescita dei nostri rapporti con l'intera area, nonché con singoli Governi, sia sul piano politico che dal punto di vista economico. In tal senso, il clima di collaborazione direttamente

prodotto da tale evento si porge quale importante strumento facilitatore di nostri importanti impegni con i Paesi dell'area, che già costituiscono oggetto della prima programmazione del 2010. A titolo di esempio, verrà organizzata da questa Direzione Generale in collaborazione con i Ministeri degli Interni e della Giustizia una grande Conferenza con i ministri della Giustizia e dell'Interno dei Paesi centroamericani: un evento che nel corso della IV Conferenza Nazionale, lo stesso Ministro della Giustizia Alfano aveva evocato durante la prima giornata dei lavori sottolineandone l'importanza quale concreto contributo del nostro Paese alla sicurezza e al rafforzamento istituzionale di un'area tradizionalmente instabile.

Totale risorse finanziarie per l'obiettivo strategico 4.4.3 nel 2009

Spesa sostenuta: € 1.156.516. Un ruolo di primaria importanza nell'attività della Direzione Generale è stato rappresentato dalla promozione e dal sostegno del "Sistema Italia" in campo economicocommerciale, con l'obiettivo, anche tramite finanziamenti agli uffici commerciali delle Ambasciate, di rafforzare la competitività e le quote di esportazione sui mercati dell'area di pertinenza (Nord Americane America Latina, area, quest'ultima, ove permangono interessanti possibilità per le nostre imprese), nonché di favorire maggiori investimenti sia nelle Americhe che sul mercato italiano. Anche nel corso del 2009 è stato dato seguito, tramite concessione di apposito contributo, all'Accordo relativo alla Commissione "Fulbright", l'ormai tradizionale nonché unico quadro di promozione della cooperazione negli scambi tra Italia e Stati Uniti nel campo dell'istruzione e della cultura.

Priorità politica:

Promuovere gli interessi economici italiani nell'economia globale in espansione, sostenendo il rilancio dello sviluppo pur nell'ambito della grave crisi economica in atto.

Obiettivo strategico:

- **4.6.6** Organizzazione della IV Conferenza Nazionale Italia-America Latina e Caraibi e dei numerosi eventi alla stessa collegati. Si tratta di un esercizio di consolidata importanza per lo sviluppo di tematiche di interesse comune tra il nostro Paese ed il sub-continente latino-americano ed il rafforzamento della collaborazione

bilaterale con i Paesi dell'area e quindi della nostra complessiva presenza nella regione.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strategico 4.6.6 nel 2009

Dopo una meticolosa e complessa attività preparatoria, svolta da questa Direzione Generale in pieno raccordo con tutte le istituzioni coinvolte nell'esercizio (Comitato consultivo, Regione Lombardia, Comune di Milano, Camera Commercio di Milano, RIAL, ecc.) si è tenuta nei giorni 2-3 Dicembre 2009 a Milano la IV Conferenza Nazionale Italia – America Latina e Caraibi. L'evento ha suscitato ampi apprezzamenti e pieno successo, anche mediatico, come testimoniano i “numeri” delle partecipazioni (più di 150 relatori, 28 delegazioni ufficiali, pubblico valutabile in più di 1.000 unità, oltre 300 giornalisti). L'articolazione dei lavori, che ha consentito approfondimenti in molteplici settori di collaborazione tra l'Italia e la regione latino-americana, l'elevato livello delle presenze, nonché i numerosi incontri bilaterali svoltisi a margine hanno permesso di realizzare pienamente tutti gli obiettivi e gli auspici con i quali il complesso esercizio organizzativo era partito sin dall'inizio. In particolare, la Conferenza Nazionale, ormai assunta a principale strumento della moderna diplomazia latino-americana del nostro Paese, ha offerto un'idonea piattaforma per propiziare un'ulteriore e significativa crescita dei nostri rapporti con l'intera area, nonché con singoli Governi, sia sul piano politico che dal punto di vista economico. In tal senso, il clima di collaborazione direttamente prodotto da tale evento si porge quale importante strumento facilitatore di nostri importanti impegni con i Paesi dell'area, che già costituiscono oggetto della prima programmazione del 2010. A titolo di esempio, verrà organizzata da questa Direzione Generale in collaborazione con i Ministeri degli Interni e della Giustizia una grande Conferenza con i ministri della Giustizia e dell'Interno dei Paesi centroamericani: un evento che nel corso della IV Conferenza Nazionale, lo stesso Ministro della Giustizia Alfano aveva evocato durante la prima giornata dei lavori sottolineandone l'importanza quale concreto contributo del nostro Paese alla sicurezza e al rafforzamento istituzionale di un'area tradizionalmente instabile.

Totale risorse finanziarie per l'obiettivo strategico 4.6.6 nel 2009

Spesa sostenuta: € 3.130.665. Nel quadro del suo impegno nel settore multilaterale sta proseguendo la proficua collaborazione con l'OSA, per il cui tramite finanziamo importanti progetti in America Latina nel settore umanitario e dello sminamento con fondi a valere sulla Legge 180/1992. In particolare sono stati finanziati anche per il 2009 vari progetti a valere sulla citata Legge 180/92 in raccordo con l'OSA a favore